

Comunione e Liberazione

“Non ci identifichiamo con uno schieramento”

Il movimento: vicini a chi difende il bene comune

MILANO

«Per prima cosa, desideriamo ribadire quanto è da sempre nella natura di Comunione e Liberazione, ma che in questo momento è particolarmente evidente: l'unità del movimento non è una omologazione politica, tanto meno si identifica con uno schieramento partitico, ma è legata all'esperienza originale di Cl: un aiuto a vivere e a testimoniare la fede come pertinente alle esigenze della vita. È con tale esperienza che ogni aderente al movimento ha la possibilità di paragonarsi, qualunque sia il

suo posto nella società». È questo il contenuto di un comunicato di Cl diffuso in quanto «i mezzi di informazione continuano a chiamare in causa il nome di Comunione e Liberazione a proposito delle vicende politiche».

In secondo luogo, prosegue Cl, «alla luce di questa preoccupazione fondamentale, l'impegno politico in senso stretto riguarda la persona e non Cl in quanto tale. Per parte sua, il movimento guarda con simpatia chi, tra i suoi aderenti, decide di assumersi il rischio di un tentativo politico» e si impegna a «favore del bene comune». [R. L.]

